



**COMUNE DI BARDOLINO
PROVINCIA DI VERONA**

Prot. 24068

Bardolino, 21.10.2024

**BANDO DI CONCORSO
PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI
DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA ANNO 2024**

Il Comune di Bardolino indice il presente bando di concorso per l'anno 2024, per l'assegnazione di tutti gli alloggi di edilizia residenziale pubblica che si renderanno disponibili nel Comune nel periodo di efficacia della graduatoria, escluse eventuali riserve di alloggi disposte ai sensi della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 286 del 18.10.2024 e della determinazione n. 832 del 21.10.2024.

Il Comune provvede alla pubblicazione del presente bando, dandone la massima pubblicità, a livello regionale, nelle forme e nei modi stabiliti dalla legge in materia di trasparenza e pubblicità.

Coloro i quali hanno già presentato istanza nell'anno precedente sono tenuti a ripresentare la domanda nei termini e con le modalità previste dal presente bando.

1. Requisiti per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica (art. 25 L.R. n. 39/2017)

È consentito presentare un'unica domanda di partecipazione ai bandi di concorso regionali nell'arco dell'anno solare e per un unico ambito territoriale. La partecipazione è consentita a:

- a) cittadini italiani;
- b) cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia e loro familiari, ai sensi del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 "Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri";
- c) titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 "Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo";
- d) titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 "Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta";
- e) stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi

dell'articolo 40, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero".

I richiedenti devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) residenza anagrafica nel Veneto alla data di scadenza del bando di concorso (requisito così modificato a seguito della sentenza n. 67/2024 della Corte Costituzionale);
- b) non essere stati condannati per il reato di "Invasione di terreni o edifici" di cui all'articolo 633 del codice penale, nei precedenti cinque anni;
- c) non essere titolari di diritti di proprietà, di usufrutto, di uso e di abitazione su immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicati nel territorio nazionale o all'estero. A tal fine non si considerano la proprietà o altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale in cui risiedono i figli, se quest'ultima è stata assegnata al coniuge in sede di separazione o divorzio o comunque non è in disponibilità del soggetto richiedente, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n. 76 "*Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze*";
- d) non essere stati assegnatari in proprietà immediata o futura, di un alloggio realizzato con contributi pubblici, o non aver avuto precedenti finanziamenti pubblici di edilizia agevolata, in qualunque forma concessi, salvo che l'alloggio sia inutilizzabile o distrutto non per colpa dell'assegnatario;
- e) situazione economica del nucleo familiare, rappresentata dall'ISEE-ERP del valore non superiore ad € 22.615,00 (aggiornato con Decreto del Direttore della U.O. Edilizia n. 17 del 20.02.2024);
- f) non aver ceduto o sublocato, in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio di edilizia residenziale pubblica assegnato.

I requisiti devono essere posseduti in capo al richiedente, nonché, limitatamente ai requisiti di cui al comma 2, lettere b), c), d), f) anche in capo agli altri componenti il nucleo familiare, sia alla data di scadenza del bando di concorso, che al momento della assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione e devono permanere per l'intera durata dello stesso. Il requisito di cui al comma 2), lettera e) deve sussistere alla data della assegnazione dell'alloggio e stipulazione del contratto di locazione con riferimento al valore dell'ISEE-ERP per l'accesso, vigente in tale momento.

Nucleo familiare (art. 26 L.R. n. 39/2017)

Per nucleo familiare si intende la famiglia che occuperà l'alloggio costituita dai coniugi o dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 2 della legge 20 maggio 2016, n. 76, o da una sola persona, nonché dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi ed affiliati conviventi. Fanno, altresì, parte del nucleo familiare i conviventi di fatto, ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, gli ascendenti, i discendenti e i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza abbia avuto inizio almeno due anni prima dalla data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge. Per il cittadino di paese non appartenente all'Unione europea, sono considerati componenti del nucleo familiare i soggetti per i quali è stato ottenuto il ricongiungimento in conformità alla normativa statale vigente.

ISEE-ERP (art. 27 L.R. n. 39/2017)

La situazione economica del nucleo familiare è stabilita da uno specifico indicatore della situazione economica equivalente denominato ISEE-ERP, disciplinato dall'art. 27 della L.R. 39/2017 e calcolato secondo le modalità di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n. 4/2018, approvato con

D.G.R. n. 272 del 08.03.2019. L'indicatore ISEE-ERP sarà calcolato automaticamente con l'inserimento della domanda nella Piattaforma Regionale di ERP (verrà inserito il protocollo dell'ISEE presentato). L'ISEE presentato dovrà essere ordinario o corrente, privo di omissione e difformità e in corso di validità.

Qualora la composizione del nucleo familiare presente nell'ISEE non corrisponda a quello del nucleo familiare che concorre per il presente bando:

- nel caso in cui ci sia un decrescimento o accrescimento naturale del nucleo dovrà essere rifatto l'ISEE (deve trovare corrispondenza il nucleo anagrafico con quello dichiarato nell'ISEE);
- nel caso in cui uno o più componenti del nucleo residenti con richiedente non intendano partecipare al bando, dovranno sottoscrivere apposito modulo di "non partecipazione" allegando il proprio documento di riconoscimento. In tal caso, in sede di domanda, verranno tolti dal nucleo e verrà calcolato automaticamente dalla Piattaforma Regionale di ERP un ISEE ESTRATTO;
- in caso di compartecipazione al bando di persone che rientrano nella fattispecie delle giovani coppie non ancora conviventi, le stesse dovranno presentare l'ISEE del nucleo d'origine più le eventuali rinunce alla partecipazione al bando delle altre persone presenti nei rispettivi nuclei.

2. Condizioni per l'attribuzione dei punteggi (art. 28 L.R. n. 39/2017)

La graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica è formata sulla base dei punteggi definiti dal regolamento di cui all'articolo 49, comma 2, della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, approvato con D.G.R. n. 1119 del 31/07/2018 e attribuiti con riferimento alle seguenti condizioni del nucleo familiare. Detti punteggi sono attribuiti anche sulla base dei dati personali e sensibili ai sensi dell'art. 4, 1° comma D.lgs. 30 giugno 2003 n° 196, e degli artt.13 e 14 del Regolamento Europeo GDPR 2016/679, indispensabili per acquisire il riconoscimento delle condizioni oggettive e soggettive:

Condizioni soggettive:

a) situazione economica disagiata, stabilita sulla base dell'indicatore ISEE-ERP:

indicatore ISEE-ERP da 00,00 a 2.000,00	Punti 5
indicatore ISEE-ERP da 2.000,00 a 10.000,00	Punti da 5 a 1

b) presenza di persone anziane di età:

compresa tra anni 65 e anni 75	Punti da 1 a 3
oltre i 75 anni	Punti 3

c) presenza di persone con disabilità:

1) presenza di persone con percentuale di invalidità superiore ai 2/3 (67%) *	Punti 3
2) presenza di persone portatrici di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 *	Punti 5

* le condizioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) non sono cumulabili.

d) genitore solo, con figli a carico:

per i figli minorenni

da 1 a 3	Punti da 2 a 5
oltre i tre figli	Punti 5

per i figli maggiorenni

da 1 a 3	Punti da 1 a 3
oltre i tre figli	Punti 3

- e) nucleo familiare di nuova formazione costituito da coppie che abbiano contratto matrimonio e coppie che si trovino nelle condizioni di cui alla legge 20 maggio 2016, n. 76, da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando oppure che il matrimonio, l'unione civile o la convivenza avvenga prima dell'assegnazione dell'alloggio:

senza figli	Punti 3
con figli minori di età inferiore a quattro anni	Punti 7
con figli minori di età superiore a quattro anni	Punti 5

- f) residenza anagrafica o attività lavorativa nel Veneto:

da dieci a trenta anni	Punti da 2 a 7
oltre i trenta anni	Punti 7

- g) emigrati che dichiarino nella domanda di rientrare in Italia per stabilirvi

la residenza

Punti 2

- h) anzianità di collocazione nella graduatoria definitiva negli ultimi dieci anni da 1 a 5 anni

Punti da 1 a 5

Condizioni oggettive:

- a) condizioni abitative improprie dovute a:

dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica debitamente certificata dall'ente che ha assegnato la dimora	Punti 10
coabitazione con altro o più nuclei familiari	Punti 1
presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio	Punti 2
Sovraffollamento documentato da certificato dell'autorità competente di data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando: da tre a quattro persone a vano utile (esclusa la cucina se inferiore a mq. 14)	Punti da 2 a 4
alloggio antigienico	Punti 2

- b) rilascio di alloggio a seguito di provvedimento esecutivo, non intimato per inadempienza contrattuale, fatte salve le cause di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente o altra condizione che renda impossibile l'uso dell'alloggio, debitamente documentate

Punti 12

- c) mancanza di alloggio da almeno un anno

Punti 14

Ulteriori condizioni soggettive in rapporto a particolari situazioni presenti nel territorio stabilite con deliberazione di Giunta Comunale n. 286 del 18.10.2024 - Punteggio totale massimo: 8 punti (art. 28, comma 2, L.R. 39/2017 e art. 8, comma 4, del Regolamento)

nuclei familiari residenti a Bardolino da 1 a 10 anni	Punti 2
nuclei familiari residenti a Bardolino da più di 10 anni	Punti 4
nuclei familiari residenti a Bardolino con figli minori (un figlio)	Punti 2
nuclei familiari residenti a Bardolino con figli minori (due o più di due figli)	Punti 4

3. Riserve di alloggi a favore di giovani, coppie e famiglie monoparentali (art. 30 della L.R. 39/2017)

Con deliberazione di Giunta Comunale sono state stabilite le seguenti riserve di alloggi da assegnare annualmente a giovani, coppie e famiglie monoparentali:

FATTISPECIE	% ANNUA
persone che non hanno compiuto il trentacinquesimo anno di età	1%
coppie che abbiano contratto il matrimonio da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando o che contraggano matrimonio entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n. 76.	1%
famiglie costituite da un unico genitore con uno o più figli a carico	8%

I nuclei familiari che siano in possesso delle condizioni oggetto delle riserve presentano la domanda ordinaria mediante la procedura prevista nel presente Bando. Gli alloggi da destinare alle riserve sono assegnati con le modalità previste meglio specificate nel seguente punto 10.

4. Modalità per la presentazione delle domande di assegnazione

La domanda, redatta su apposito modello, approvato con D.G.R. n.1173/2018, è presentata mediante utilizzo della procedura informatica di cui all'articolo 49, comma 1, lettera e) della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39.

La domanda pertanto può essere presentata esclusivamente per via telematica mediante la Piattaforma Regionale con le seguenti modalità:

- procedura on-line direttamente dal cittadino mediante l'utilizzo dello SPID (o CIE o CNS), necessario per accedere ai servizi online della pubblica amministrazione, con username e password) personali. Per presentare la domanda on-line seguendo questa modalità è sufficiente collegarsi al sito <https://erp.regione.veneto.it/Home/loginSpid> e seguire le informazioni fornite dalla Piattaforma;
- attraverso appuntamento in presenza presso gli uffici comunali, per la compilazione della

domanda informatica con l'assistenza del personale comunale. Per prenotare l'appuntamento scrivere una mail all'indirizzo silvia.destefano@comune.bardolino.vr.it o chiamare al numero 045 6213226 dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 (*)

Prima della compilazione in presenza del modulo on-line il richiedente deve sottoscrivere, direttamente presso l'ufficio preposto, una delega per la compilazione della domanda.

Si raccomanda la massima puntualità agli appuntamenti e può presenziare un unico membro del nucleo familiare.

Il richiedente, al momento della compilazione della domanda con l'assistenza di un operatore deve essere munito di:

- **marca da bollo da € 16,00;**
- documento d'identità in corso di validità proprio e di tutti i componenti del nucleo familiare;
- titolo per il soggiorno in Italia proprio e di tutti i componenti del nucleo familiare (se proveniente da Paesi extra Unione Europea);
- ISEE in corso di validità;
- per i titolari di permesso di soggiorno almeno biennale, dichiarazione del datore di lavoro comprovante l'attività lavorativa in corso o, per lavoratore autonomo, attestazione possesso partita IVA attiva;
- autodichiarazione storica di residenza nel Veneto completa e dettagliata comprendente periodi di residenza in altri comuni del Veneto;
- per i proprietari di immobili: in caso di inagibilità presentare provvedimento comunale. In caso di inadeguatezza della superficie sarà necessario presentare planimetria catastale che sarà valutata ai sensi dell'art. 10 del R.R. n. 4/2018. Se l'alloggio di proprietà è assegnato al coniuge occorre presentare il provvedimento giudiziario di assegnazione.

(*) La domanda, qualora presentata presso l'ufficio preposto, dovrà essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure tramite terza persona munita di apposita delega con allegata fotocopia semplice di un documento di identità del richiedente.

Per i cittadini che utilizzano la procedura online sopra descritta, verrà richiesto di confermare, mediante apposita check-box (segno di spunta), che gli obblighi relativi al pagamento dell'imposta di bollo sono stati assolti. Verrà inoltre richiesto l'inserimento dell'identificativo della marca da bollo acquistata, nonché di dichiarare che la marca da bollo viene utilizzata esclusivamente per l'istanza stessa, provvedendo ad annullare la predetta marca e impegnandosi a conservarne l'originale per eventuali controlli da parte dell'amministrazione, nella consapevolezza che è nella piena, esclusiva e diretta responsabilità del richiedente l'obbligo di utilizzare una marca da bollo per ogni singola istanza.

Il possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 25 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 da parte del richiedente e dei requisiti di cui alle lettere b), c), d) ed f) del comma 2 del medesimo articolo da parte dei componenti il suo nucleo familiare, sono attestati mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Il requisito di cui al comma 2, lettera e) dell'articolo 25 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, deve essere documentato con dichiarazione unica sostitutiva ISEE in corso di validità secondo la vigente normativa in materia.

Documentazione indispensabile per attestare condizioni oggettive e soggettive ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi:

- documentazione attestante le condizioni di antigiene, sovraffollamento dell'alloggio occupato o la presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio (*);
- documentazione attestante il matrimonio o dichiarazione d'impegno a contrarre matrimonio per i nubendi fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016 n.76;
- documentazione attestante la presenza di portatori di handicap nel nucleo familiare rilasciato da parte degli organi competenti (*);
- documentazione attestante la condizione di emigrato (*);
- provvedimento esecutivo di rilascio dell'alloggio, non intimato per inadempimento contrattuale (*);
- documentazione attestante la morosità incolpevole causata da riduzione del reddito (**);
- verbale di conciliazione giudiziaria per l'assegnazione dell'eventuale immobile e l'affidamento degli eventuali figli (*);
- ordinanza di sgombero (*);
- per i richiedenti privi di alloggio: dichiarazione comprovante lo stato di mancanza di abitazione da almeno un anno (*);
- per i richiedenti titolari di alloggio procurato: dichiarazione di dimora procurata a titolo precario prodotta dall'ente che fornisce l'alloggio (*);

I documenti contrassegnati con (*) NON possono essere resi mediante autocertificazioni ai sensi del DPR 445/2000; TUTTI GLI ALTRI DOCUMENTI POTRANNO ESSERE REDATTI SOTTO FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE.

(**) documentazione attestante la morosità incolpevole ai sensi del D.M. 30/03/2016 – D.G.C. n.6 del 27/01/2021:

- *contratto di locazione regolarmente registrato*
- *sentenza di convalida di sfratto*
- *ricevute di pagamento di 7 canoni negli ultimi 12 mesi precedenti la convalida di sfratto*
- *se lavoratore dipendente > copia lettera di licenziamento*
- *se lavoratore dipendente > comunicazione di riduzione di attività lavorativa*
- *se contratto a termine > copia del contratto scaduto*
- *se lavoratore autonomo > cessazione di attività libero-professionale o impresa registrata e visura camerale*
- *se cassa integrazione ordinaria o straordinaria > comunicazione di sospensione dal lavoro*
- *se la riduzione del reddito è dovuto a condizioni di salute > copia certificato medico o struttura sanitaria/ospedaliera*
- *se infortunio > copia certificazione infortunio*
- *separazione o divorzio > copia sentenza del Tribunale o conferma di accordo*

5. Termine per la presentazione delle domande

Le domande possono essere presentate tramite la procedura on line **entro le ore 23:59 del giorno 25 Novembre 2024.**

Qualora si ricorra all'appuntamento in presenza presso gli uffici comunali le domande verranno accolte entro il giorno 21.11.2024.

6. Istruttoria della domanda e formazione della graduatoria

L'ATER, in forza della delega attribuitele dal Comune di Bardolino, procederà all'istruttoria delle domande e alla formazione della graduatoria provvisoria, entro centoventi giorni dalla scadenza del bando. Detto termine è prorogato di ulteriori sessanta giorni qualora pervenisse un numero di domande superiore a 300.

A parità di punteggio le domande sono collocate in ordine crescente in relazione alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente. In caso di ulteriore parità l'ordine sarà stabilito sulla base della data di invio della domanda.

In caso di eventuali anomalie riferite alla situazione economica del nucleo familiare del richiedente, si fa riferimento a quanto stabilito dall'articolo 27, comma 4, della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 e dall'articolo 7, comma 1, lett. c) del Regolamento approvato con D.G.R. n. 1119 del 31 luglio 2018.

Nella graduatoria sono indicate anche le domande dichiarate inammissibili con le relative motivazioni.

Entro dieci giorni dall'approvazione, la graduatoria provvisoria, con l'indicazione del punteggio conseguito, è pubblicata per trenta giorni nelle forme già descritte per la pubblicazione del bando.

Nei trenta giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria, gli interessati possono presentare ricorso alla Commissione Alloggi di cui all'articolo 33 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, presso l'ATER nella quale è istituita.

La Commissione Alloggi di cui all'articolo 33 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39, decide i ricorsi pervenuti entro e non oltre sessanta giorni dal loro ricevimento e trasmette le risultanze al Comune o all'ATER, qualora delegata, entro quindici giorni dalla loro determinazione.

La graduatoria definitiva, redatta tenendo conto dei ricorsi decisi, dovrà essere approvata entro quindici giorni dal ricevimento delle decisioni della Commissione Alloggi.

La graduatoria definitiva, è pubblicata con le stesse modalità previste per la graduatoria provvisoria.

7. Modalità di assegnazione degli alloggi

L'assegnazione in locazione degli alloggi, agli aventi diritto, è disposta dall'Ente proprietario o delegato, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti ai sensi dell'articolo 25, comma 3, della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39.

L'assegnazione è effettuata mediante la procedura informatica di cui all'articolo 24, comma 6, della predetta legge, sulla base degli abbinamenti tra i richiedenti inseriti in graduatoria e gli alloggi disponibili, tenuto conto della composizione dei nuclei familiari e delle caratteristiche delle unità abitative da assegnare nel rispetto dei seguenti parametri:

Numero componenti	Superficie utile minima	Superficie utile massima	Numero camere max
1	28,00	45,00	1

2	45,01	65,00	2
3	65,01	75,00	2
4	75,01	80,00	3
5	80,01	95,00	3
6 o più	oltre 95,00		4 o più

Nell'assegnazione effettuata secondo i parametri di cui sopra dovranno altresì essere tenuti in considerazione, di norma, i seguenti criteri:

- alloggio con una camera da letto: 1 persona oppure una coppia (coniugi o coppia conviventi);
- alloggio con due camere da letto: due persone se composto da adulto con figlio/a oppure composto da due persone adulte non coppie conviventi, oppure tre persone se inferiore a mq 65 utili oppure quattro persone se superiore a mq 65 utili;
- alloggio con tre camere da letto: quattro persone se superiore a mq 65 utili ed inferiore a mq 80, oppure cinque o più persone.

Qualora fossero disponibili per l'assegnazione più alloggi idonei al nucleo familiare avente diritto, dovrà essere tenuta altresì in considerazione la condizione economica del medesimo in relazione al canone ed alle spese accessorie.

Possono comunque essere effettuate assegnazioni in deroga ai parametri nei casi di presenza di handicappati gravi o di particolari condizioni degli assegnatari purché la deroga consenta, a giudizio dell'ente proprietario o delegato, soluzioni valide ai fini della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico.

Ai sensi dell'art. 24 comma 6 e 7 della L.R. 39/2017 disciplinato poi dall'art. 11 del Regolamento 4/2018, gli alloggi disponibili sono assegnati nel rispetto della graduatoria generale sulla base del punteggio ottenuto.

8. Modalità di assegnazione degli alloggi riservati (art. 11 del Regolamento regionale n. 4/2018 approvato con D.G.R. n 1119 del 31/07/2018)

La gestione delle assegnazioni per le riserve previste dal bando è specificata nei commi 6 e 7 dell'art. 24 della L.R. 39/17 così come disciplinato dall'art. 11 del Regolamento regionale n. 4/2018, approvato con D.G.R n. 119 del 31/07/2018. Il numero degli alloggi riservati si ottiene applicando l'arrotondamento all'unità superiore, a partire dal decimale 0,5; non è prevista una gerarchia di rilevanza tra le riserve. Gli alloggi disponibili sono assegnati nel rispetto della graduatoria generale sulla base del punteggio ottenuto, dando la precedenza ai nuclei familiari che presentano le condizioni oggetto di riserve previste dal bando, secondo le caratteristiche strutturali dell'alloggio (numero di vani e superficie utile), fino all'esaurimento del numero di alloggi riservati. Dopo aver assegnato gli alloggi riservati, l'ente proprietario procede alle assegnazioni nel rispetto della graduatoria generale sulla base dei criteri ordinari.

9. Modalità per la determinazione dei canoni di locazione

Il canone degli alloggi viene determinato e applicato ai sensi del Regolamento regionale in materia di e.r.p. n. 4/2018, così come modificato del Regolamento regionale n. 4/2019 e s.m.i..

10. Pubblicità del Bando

Il Comune provvede alla pubblicazione del presente bando, dandone il massimo della pubblicità, a

livello regionale, nelle forme e nei modi stabiliti dalla legge in materia di trasparenza e pubblicità.

11. Informativa, ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 in merito al trattamento dei dati personali relativi alla partecipazione e al presente bando

L'informativa completa relativa alla partecipazione al presente bando ERP 2024 è allegata al presente Bando (allegato sub A).

12. Norme finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla Legge Regionale n. 39 del 03.11.2017 e al Regolamento regionale 10.08.2018, n. 4 e s.m.i..

Per informazioni riguardanti il bando, per prenotare un appuntamento per la presentazione della domanda o disdire/modificare un appuntamento già fissato contattare il numero 045 6213226 – Dott.ssa Silvia De Stefano, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Raber Dott.ssa Elisabetta